



SP.I.S.A. Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica

Presentazione
studio di fattibilità per la fusione dei comuni
di Bazzano, Castello di Serravalle,
Crespellano, Monteveglio, Savigno

16 luglio 2011

Indice della presentazione



1. A,b,c, processo di fusione e studio di fusione;
2. Territorio ed ATO;
3. Assetto ed assetti organizzativi (alcuni focus);
4. Bilanci e finanze (alcuni focus);
5. Assetti istituzionali e rappresentanza (prima e nell'ipotesi di fusione);
6. Cosa dicono gli stakeholders;
7. Sintesi della sintesi

Cos'è una fusione di comuni e l'esperienza italiana



E' un processo di riordino territoriale che ridefinisce i confini amministrativi di più comuni e ne accorpa le strutture di servizio e di rappresentanza;

Coinvolge principalmente le amministrazioni comunali e la regione, ma soprattutto coinvolge la popolazione che deve essere chiamata ad indicare il proprio orientamento;

Nel passato ha riguardato pochissimi comuni italiani, prevalentemente piccoli e situati nell'arco alpino;

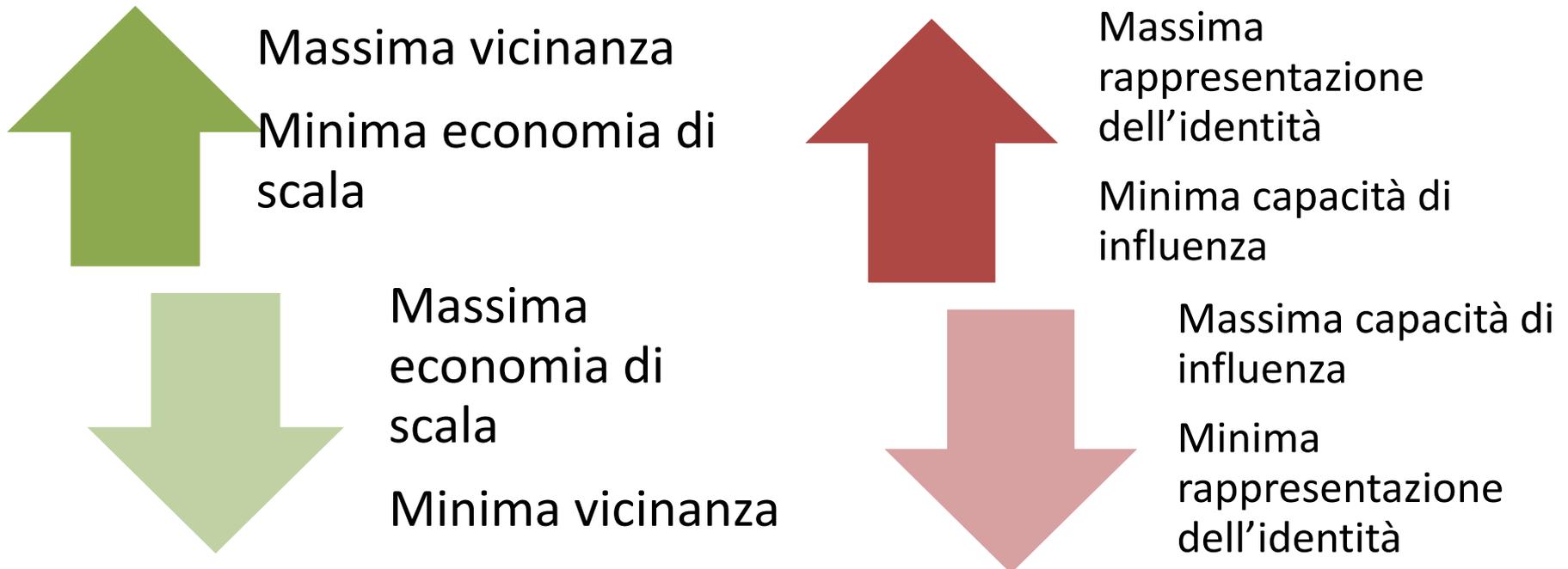
Recentemente è oggetto di interesse da parte di molti territori/comuni italiani.

Cos'è uno studio di fattibilità per una fusione



- La domanda di studio parte da due problemi:
 - Il problema della crisi economico - finanziaria;
 - Il problema della capacità di rappresentanza;

OVVERO AFFRONTA DUE DILEMMI



I contenuti dello studio



Studio di Fattibilità

Le esperienze di lavoro insieme dei comuni oggetto di studio

il contesto istituzionale e di prospettiva all'interno del quale operano i comuni

Le condizioni organizzative e di performance su alcuni fattori rilevanti dei comuni

le condizioni economiche e finanziarie dei comuni

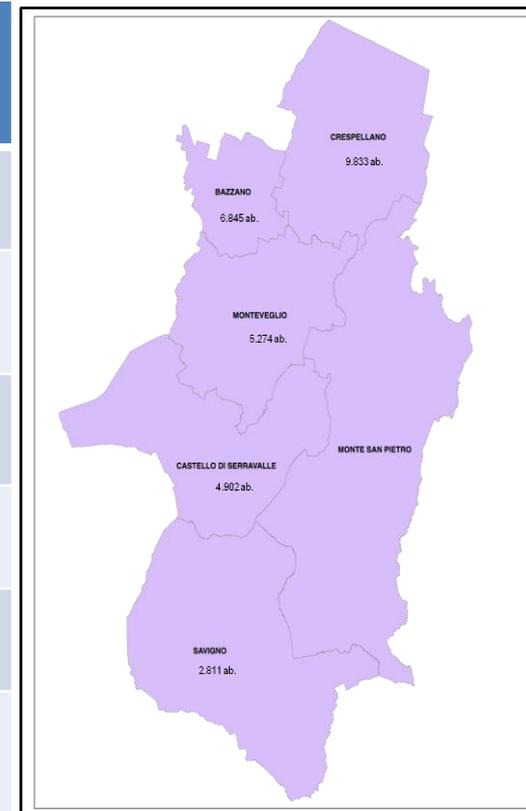
Le opinioni in merito al processo di fusione di un primo panel di stake holders

l'impatto che una fusione avrebbe sul sistema della rappresentanza politica locale e le possibili nuove configurazioni

I dati di contesto territoriale



Comuni	Kmq.	Densità	Popolazione	Altitudine (casa comunale)	Escursione altimetrica
Bazzano	13,97	490,05	6846	93	82
Castello di Serravalle	39,2	125,05	4902	182	333
Crespellano	37,48	262,38	9834	64	107
Monteveglia	32,57	161,93	5274	114	262
Savigno	54,83	51,27	2811	259	608
totale	178,05		29.667		

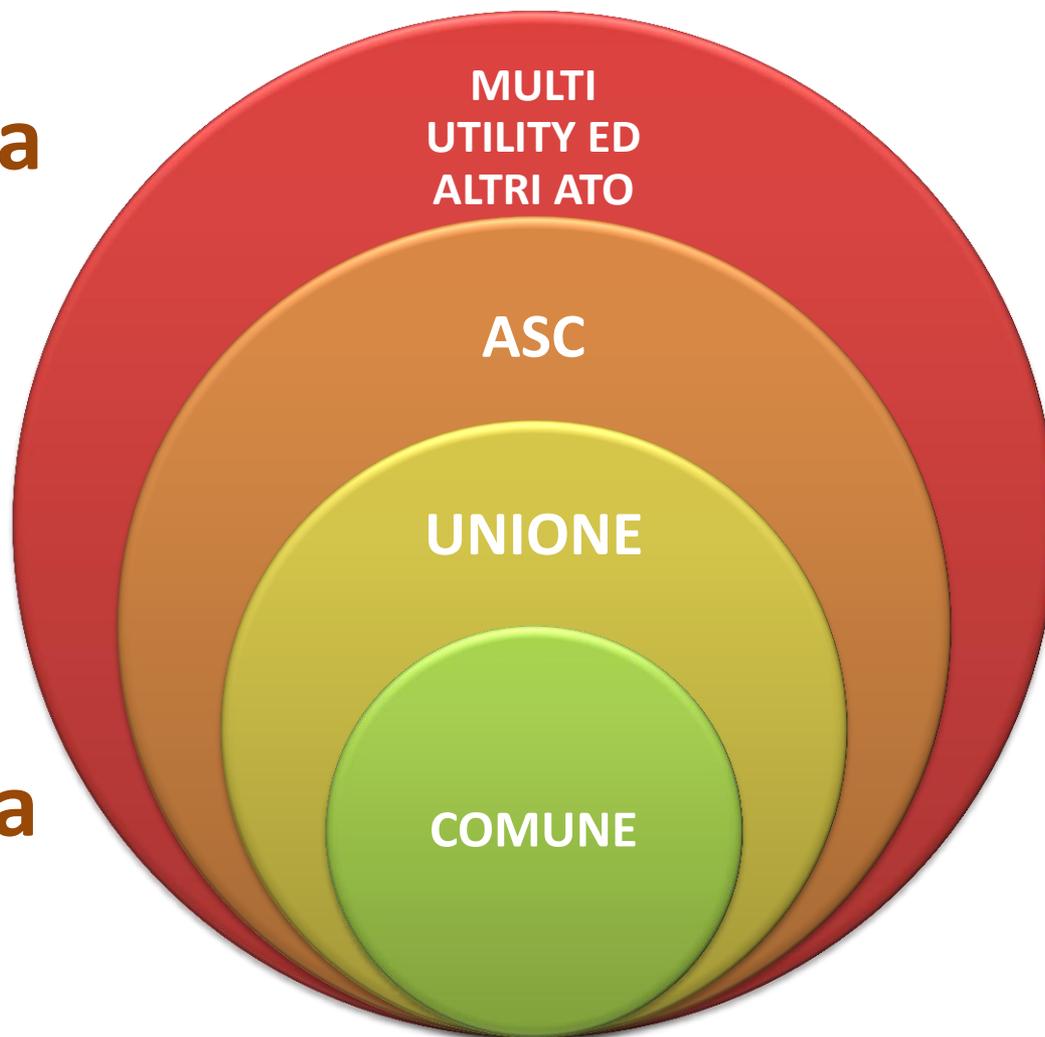


Un territorio non omogeneo dal punto di vista morfologico che può rappresentare problemi dal punto di vista gestionale ma anche opportunità proprio grazie alla sua diversità e varietà.

Rappresentanza e gestione dei servizi oggi



- **Sempre meno da soli**
- **Sempre di più su tavoli diversi**
- **Con sempre minore influenza**



L'attuale assetto organizzativo dei servizi pubblici locali comunali



I comuni sono strutturalmente diversi e figli di storie diverse

Soffrono di specifiche problematiche (contingenti) e di problemi comuni

Rispetto ad un comune di dimensioni simili ad un grande unico comune di valle, ovviamente in alcuni casi costano di più

In particolar modo hanno più addetti e meno funzionari e specialisti

da soli non hanno prospettive di qualificazione e potranno avere problemi seri di turn over

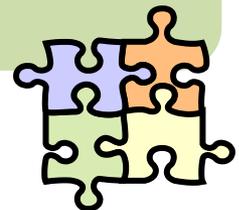
L'attuale assetto organizzativo dei servizi pubblici locali comunali: l'unione



Una delle realtà più significative di unione dei servizi a livello di montagna

Associa servizi chiave in una logica di ulteriore processo di associazione o di costruzione di un nuovo grande comune: il personale, il CED, il PSC

Qualsiasi scelta si farà per il futuro assetto dei comuni della valle l'unione dovrà ulteriormente sviluppare le sue capacità di service;



Assetti organizzativi: prospettive



Si da per scontato che:

- ➔ Non si dovranno diminuire i livelli di presidio esistenti
- ➔ Ma semmai si dovrà lavorare per qualificarli meglio e diffonderli;
- ➔ Adottando una strategia di progressiva e costante armonizzazione – integrazione;
- ➔ Al contrario i back office e tutte le forme di coordinamento e direzione dovranno essere razionalizzate ed integrate rapidamente;



Analisi dei bilanci – avvertenze per l'uso



Le evidenze delle analisi	per (in caso di fusione)
Le differenze ed omogeneità strutturali e tariffarie dei comuni comparati tra loro	✓ Prevedere eventuali politiche di armonizzazione e intervento.
Eventuali criticità e punti di “attenzione” relativi a singoli comuni o a tutti i comuni	✓ Prevedere eventuali politiche di intervento sulle criticità evidenziate
Somma dei valori assoluti relativi ai costi dei servizi e ad altre dimensioni di spesa	✓ Simulare possibili risparmi ed economie di scala

Analisi delle entrate tributarie: focus



Addizionale comunale all'IRPEF

Comuni	2009	2010	2011
Bazzano	0,7	0,7	0,7
Castello di Serravalle	0,7	0,7	0,7
Crespellano	0,4	0,4	0,4
Monteveglia	0,8	0,8	0,8
Savigno	0,7	0,7	0,7

**Spazi per ulteriori
entrate ridotti al minimo
(con una eccezione);
Diversità di trattamenti
che, in caso di fusione,
dovranno essere gestiti**

	SOGLIA DI ESENZIONE
Bazzano	Reddito inferiore o uguale a 12.000 €
Castello di Serravalle	Reddito inferiore o uguale a 10.000 €
Crespellano	Reddito inferiore o uguale a 10.000 €
Monteveglia	Reddito inferiore a 8.500 €
Savigno	Reddito inferiore a 9.000 €

**MA POTREBBE
CAMBIARE
TUTTO CON IL
FEDERALISMO**

Analisi dei trasferimenti: focus



2010

**Trasferimenti
statali totali. Quasi
5 milioni di euro**

**Ipotesi incentivo statale
per la fusione (pari al 20%)
Poco più di 900.000 euro
*(all'anno per 10 anni)***

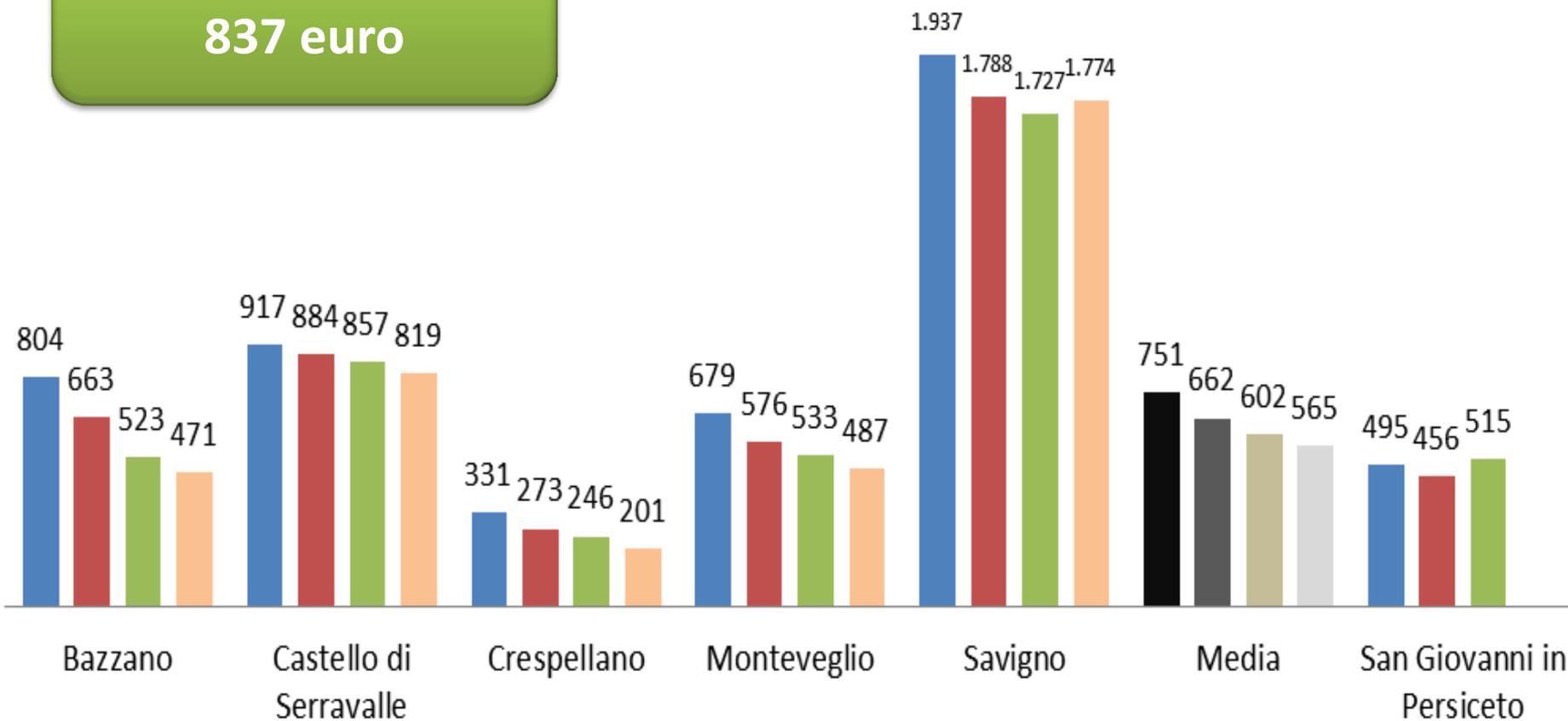
**Ipotesi incentivo regionale
per la fusione
*(all'anno per 15 anni)***



Analisi del debito: sintesi



Media regionale
837 euro



Acquisto di beni e materie prime: focus



Comuni	2007	2008	2009
Bazzano	196.407	186.415	165.539
Castello di Serravalle	332.851	383.990	374.856
Crespellano	99.763	243.679	276.616
Monteveglia	172.386	148.084	182.306
Savigno	200.014	203.329	200.400
totale	1.001.421	1.165.497	1.199.717

Comune	2007	2008	2009
San Giovanni in Persiceto	642.206	634.434	551.098

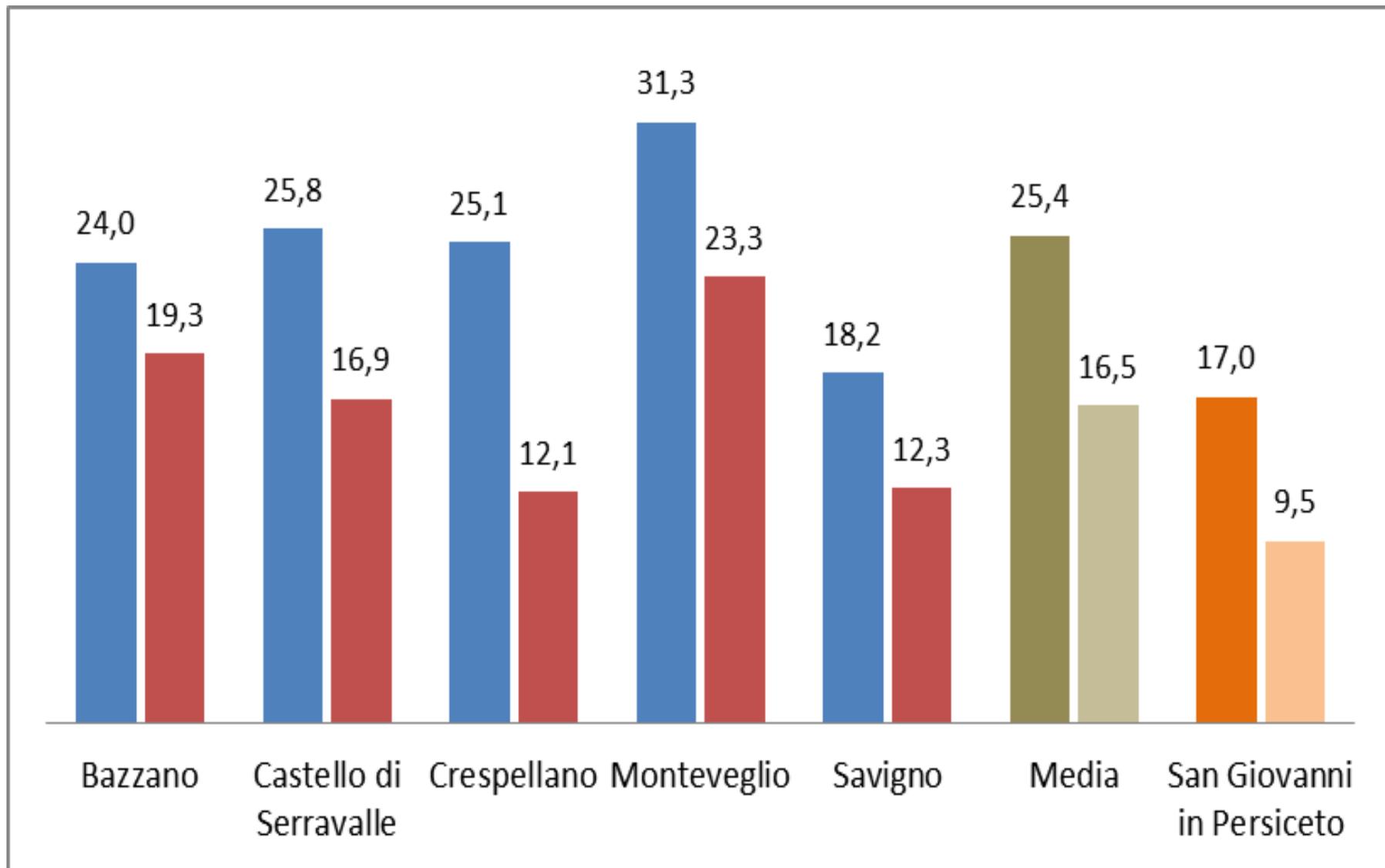
Spesa per prestazioni di servizi: focus



Comuni	2007	2008	2009
Bazzano	1.955.142	1.951.386	1.937.400
Castello di Serravalle	1.419.631	1.552.768	1.706.186
Crespellano (*)	2.595.105	2.982.805	2.975.082
Monteveglia	2.312.107	2.371.589	2.435.014
Savigno	810.592	900.102	921.071
totale	9.092.577	9.758.650	9.974.753



Spesa procapite degli organi istituzionali



La rappresentanza: sindaci, consiglieri, assessori e.....



- **Semplificazione (riduzione)**
- **Ma anche garanzie ed obblighi**
- **Possibilità di sperimentazione**



Cosa dicono gli stakeholders (un carotaggio)



Non esiste una identità di valle. Esiste una identità di comune, di borgo e tante altre identità ancora

accompagnato, da un esplicito scetticismo circa la fattibilità "politica" del processo

Dovrebbe servire a fare economie di scala, ottimizzare i servizi;

un generale atteggiamento di netta preferenza verso l'opzione-fusione

ad oggi il dibattito sul tema è percepito molto debole e superficiale

Rischia di realizzare un carrozzone e non fare economie di scala.

Una sintesi della sintesi (soluzione comunale)



Punti di forza	Punti di debolezza
Capillarità e vicinanza Situazione economico – finanziaria in equilibrio	Assenza di risorse per investimenti De-specializzazione Rilevanza politica
Rischi	Opportunità
Depauperizzazione progressiva Crisi finanziaria Aumento dei costi dei servizi a carico degli utenti Obbligo alla fusione di fatto	Vicinanza politica e strutturale Associazione di servizi Localizzazione delle scelte

Una sintesi della sintesi (fusione)



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Migliori economie di scala Specializzazione e qualificazione dei servizi Massa critica sufficiente per sviluppare nuovi servizi (es. egov)</p>	<p>Non basterà Limiti strutturali alle economie di scala</p>
<p>Rischi</p>	<p>Opportunità</p>
<p>Sub-ottimizzazione e persistenza status quo Politica del tutto e subito Errori</p>	<p>Progressività Finanziamenti Peso politico <i>(anche nell'ottica di città metropolitana)</i></p>